

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 110 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 45 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commercianti Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche; Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BACNINI - Via Virazio N. 10 - Milano (113)

Successo italiano

L'esito del convegno di Vienna, nel quale, con un atto di alta chiarezza, è stata rinata l'ingenuità che da un ventennio inesorabile la vita dell'Europa casabiana, viene ormai riconosciuto da buona parte della stampa europea per quello che esso è veramente: un celso, indiscutibile successo italiano. E se vi sono dei giornali di oltralpe, i quali si sono affrettati a parlare di una prima abdicazione italiana di fronte alla politica del Reich, non si tratta che dell'espressione della delusione da essi provata nel dover constatare ancora una volta che l'Asse, anche e soprattutto in questa contingenza, si è rivelato una costanza, una "qualità" salda. Bonché, posti infatti di fronte ad un problema nuovo, nel quale gli interessi della Germania e dell'Italia potevano magari apparire divergenti, al Ministro degli Esteri italiano e al Ministro degli Esteri del Reich è stato sufficiente un solo pomeriggio per tracciare una linea di confine larghissima, attraverso una situazione etnica delle più complesse; e, quelle che importa per tracciare in modo da lasciare in tutti le impressioni di trovarsi di fronte ad una soluzione inattuabile per chiarezza e giustizia. La dose, fino a poche ore prima, la soluzione giusta poteva apparire tutto fuorché chiara.

Ora, da quanto si è potuto apprendere successivamente, risulta che la nuova linea di confine fra la Cecoslovacchia e l'Ungheria venne tracciata personalmente da S. E. Ciano, che al convegno era giunto con piena conoscenza della situazione; conoscenza attinta merco il preventivo accurato studio di ogni dettaglio etnico riferentesi all'ampia fascia di territorio in contestazione. Intorno a quella linea si è indubbiamente discusso ancora a lungo, ma la decisione finale non fu fatta che con meditata sicurezza. Il Conte Ciano aveva ormai trascritto.

Tutto questo vorrebbe dire che, nel convegno di Vienna, che non è un convegno di "casi" ma, come si è detto analogamente a quanto ha fatto a Monaco, dove le decisioni dei quattro erano state definite, si è trattato di una soluzione che non fosse stata perfettamente corrispondente alla reale situazione etnica dei territori contestati. Ora, per chi non lo saprebbe, ricordiamo qui alcuni dati del censimento ceco-avaro del 1930 relativamente alla popolazione ungherese dei maggiori centri regionali del Sud-Est: Kasza 11.504 ungheresi su 63.967 abitanti; Ungvár 44.657 su 25.301; Munkacs 5561 su 24.657 ab.; Esekujvar 10.193 su 21.939 ab.; Berozsasz 9.190 su 17.603 ab.; Losonc 4.007 su 14.974 ab.; Lora 4.974 su 12.129 ab. Ora tutti questi centri sono stati assegnati all'Ungheria. In sola città, compresa fra quelle che apprensamente rivendicavano dalla delegazione magiara, che non sia stata assegnata al territorio dello stato ungherese, è Nyitra; ma per Nyitra il censimento del 1930 dava non più di 961 abitanti su complessivi 20.945 abitanti.

Si tratta di censimento ceco-avaro, è vero, ma non si deve dimenticare che, in assenza di un plebiscito, esso ha costituito per gli arbitri una delle due basi di giudizio, insieme ai dati del censimento ungherese del 1910, per prendere la decisione definitiva sull'assegnazione dei centri e dei rispettivi territori contestati. Ora, quando si riflette che i centri sopra nominati segnano con la loro ubicazione l'intera striscia di confine contestata fra la Cecoslovacchia e l'Ungheria, e che per tutti questi centri l'ultimo censimento legale, dal quale avrebbe dovuto risultare la situazione etno-geografica odierna e quindi creare il confine, registrava un'accentuata superiorità numerica dell'elemento non ungherese, si deve dire che, sia dubbia fra l'uno o l'altro censimento, non ha optato già per un giudizio autonomo - metà dei centri alla Cecoslovacchia e metà all'Ungheria - bensì per un giudizio che, tranne per Nyitra, è stato totalmente favorevole alla nazione amica: l'Ungheria.

dalla profonda commozione con cui la delegazione ungherese ha accolto la comunicazione del verdetto. E' evidente che essa era ben lontana dall'attendere una soluzione così insperatamente favorevole.

Oggi l'Ungheria sa che, tenendo fede all'alleanza dell'Italia, essa non ha sbagliato. Oggi sa l'Ungheria che gli altri popoli dell'Europa centro-orientale, i quali hanno seguito con la più viva partecipazione le recenti vicende, sanno in modo certo che l'Italia fascista non abbandona i propri amici.

g. m.

L'Ambasciatore d'Argentina presenta le credenziali a S.M. il Re Imperatore

ROMA, 5 novembre. L'Ambasciatore della Repubblica Argentina, S. E. Manuel Malbrán, ha ricevuto stamane a presentare le credenziali a S.M. il Re Imperatore. L'Ambasciatore era accompagnato dal consigliere Oscar Ometta Astengo, dal primo Segretario Real Rodríguez, dall'addetto militare ten. col. Roggero, dall'addetto commerciale dott. Guido Cavigli.

Il discorso del Duce al combattenti nel "Foglio d'Ordini del Partito"

ROMA, 5 novembre. E' stato diramato oggi il "Foglio d'Ordini del Partito" che riporta il discorso del Duce ai combattenti convenuti in Roma nel "Veneziale della Vittoria". Lo stesso "Foglio" reca inoltre l'ordine dato dal Duce per il passaggio alle dipendenze del Direttorio Nazionale del P. N. F. dell'Associazione Nazionale Militari ed Invalidi di guerra o dell'Associazione nazionale Combattenti.

3522 famiglie ebraiche discriminate

ROMA, 5 novembre. Le famiglie di razza ebraica, discriminate secondo le direttive del Gran Consiglio, sono 3522 sopra un totale di oltre 15.000, e sono così divise: Famiglie di Caduti in guerra 496; famiglie di volontari di guerra 721; famiglie di decorati con croce al merito 1597; famiglie di Caduti per la Causa fascista 3; famiglie di mutilati e invalidi per la Causa fascista 20; Le famiglie di fascisti iscritti prima della Marcia su Roma o nel secondo semestre 1924 sono 724; le famiglie dei legionari fiumani sono 61.

Il primo anniversario della conclusione del patto tripartito anticommunista

Una grandiosa manifestazione avrà luogo oggi a Tokio - Telegrammi di felicitazione al Duce

TOKIO, 5 novembre. Grandi festeggiamenti sono previsti, a partire da domani, per la celebrazione dell'anniversario della conclusione del patto tripartito anticommunista, sotto gli auspici della Lega internazionale anti-comunista. 300 mila cittadini con musiche e bandiere in testa, dopo aver sfilato per le vie di Tokio, si raduneranno nella Piazza antistante al Palazzo Imperiale o davanti alle Ambasciate d'Italia e Germania, dove avranno luogo manifestazioni di esultanza. Adunate, concerti, spettacoli cinematografici e conferenze saranno organizzati durante le tre settimane di celebrazione.

Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto stamane, in udienza a palazzo Chigi, i giornalisti brasiliani che visitano l'Italia in missione di studio. Il Conte Ciano ha rivolto loro cordiali parole di benvenuto, intrattenendosi quindi con loro in amichevole conversazione.

Il Conte Ciano riceve i giornalisti brasiliani che visitano l'Italia

ROMA, 5 novembre. Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto stamane, in udienza a palazzo Chigi, i giornalisti brasiliani che visitano l'Italia in missione di studio. Il Conte Ciano ha rivolto loro cordiali parole di benvenuto, intrattenendosi quindi con loro in amichevole conversazione.

1000 dopolavoristi rendono omaggio alla tomba dei genitori del Duce

FORLÌ, 5 novembre. Nella giornata odierna hanno reso omaggio alla tomba dei genitori del Duce i feriti fascisti di Genova e circa 1000 dopolavoristi degli stabilimenti milanesi dell'Alfa Romeo. I radunati, dopo aver deposto fiori di fiori nella cappella del cimitero di S. Casciano in Pennino, hanno visitato la casa natale del Duce.

LA RIOCCUPAZIONE DELLE TERRE MAGIARE

Horthy e Imredy esprimono al Duce l'imperitura riconoscenza dell'Ungheria

Il Reggente presenzierà oggi all'entrata delle truppe a Komarom

ROMA, 5 novembre. Da Budapest è pervenuto al Duce il seguente telegramma inviato da S. A. S. il Reggente d'Ungheria:

«Le Nazioni ungheresi non dimenticherà mai che Colai che fu il primo a reclamare la giustizia per l'Ungheria, rimase fermo nei suoi propositi. Gradisca i miei sentiti ringraziamenti uniti a quelli di tutti gli ungheresi. - HORTHY»

Il Duce ha così risposto:

«Vi ringrazio del Vostro cortese telegramma, e colgo l'occasione per porgervi le più vive felicitazioni in queste storiche giornate che hanno sanzionato il riconoscimento delle giuste rivendicazioni dell'Ungheria. L'Italia è lieta di avere dato a tale riconoscimento un contributo sincero e disinteressato, ispirato all'amicizia che la lega alla nobile Nazione magiara e agli alti ideali di giustizia che ha sempre perseguita. Prege Vostre Altezza Serenissima di accettare il mio deferente omaggio. - MUSSOLINI»

Da parte del Presidente del Consiglio d'Ungheria è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Colgo l'occasione per ringraziare vivamente l'Excelenza Vostra di aver voluto accettare, insieme al Governo del Reich, l'arbitrato della causa unghero-cecoslovacca. La decisione di Vienna documenta che l'interessamento e la comprensione dell'Italia e dell'Asse Roma-Berlino per i problemi dell'Europa centrale sono il pegno più sincero dell'evoluzione pacifica in questo settore dei continenti. - IMREDY»

Il Duce ha così risposto:

«Nel ringraziarvi del Vostro cortese telegramma desidero esprimere le più vive felicitazioni per il conseguimento del riconoscimento, merco l'arbitrato delle Potenze dell'Asse Roma-Berlino, delle giuste rivendicazioni della Vostra nobile Nazione. - MUSSOLINI»

ni ungheresi, nonché ai capi dell'Altra Potenza dell'Asse, Hitler e Ribbentrop, che hanno egualmente mostrato comprensione per le aspirazioni ungheresi. La stampa rileva che, da oggi, l'Ungheria entra in una nuova epoca storica che avrà effetti e sviluppi sui rapporti internazionali che all'interno.

Tutti i giornali pubblicano a grandi caratteri il telegramma di ringraziamento inviato dal Ministro degli Esteri ungherese M. Imredy al Ministro degli Esteri Conte Ciano. Vienna, intanto, comunicato che la Commissione militare mista unghero-cecoslovacca ha già tracciato una linea di demarcazione della frontiera, fissando anche una zona neutra della larghezza di tre chilometri; che durerà finché non sarà terminata la occupazione da parte delle truppe ungheresi e che servirà ad eliminare eventuali attriti. Da parte cecoslovacca è stata data assicurazione che, al più presto possibile, sarà effettuata la smobilitazione dei soldati ungheresi incorporati nello esercito cecoslovacco e saranno restituiti ai legittimi proprietari ungheresi i veicoli ed i quadrupedi requisiti durante la recente smobilitazione.

L'occupazione delle prime zone tra l'entusiasmo delle popolazioni

L'occupazione delle prime zone dell'Ungheria superiore da parte delle truppe ungheresi, si è svolta in perfetto ordine. La prima zona, quella di Dobogyan, ha una lunghezza di circa venti chilometri e comprende otto comuni. La seconda zona, quella di Medve, ha la forma di un semicerchio, con un raggio di circa 12,15 chilometri, e comprende sei comuni. In tutti questi comuni è stato effettuato ordinatamente il trasporto degli uffici pubblici e dei documenti ufficiali dalle autorità ungheresi cecoslovacche e ungheresi. Insieme con le truppe regolari, hanno avanzato nei territori occupati reparti di combattenti, che presteranno servizio ausiliario di polizia. Sono stati presi tutte le misure necessarie per un rapido ristabilimento dei servizi telefonici e telegrafici. Anche l'organizzazione di assistenza ha iniziato la sua opera, distribuendo mezzi di alimentazione.

Per gli aumentati bisogni della circolazione monetaria, sono state emesse provvisoriamente banconote di cinque pengos. Dappertutto il popolo si è abbandonato a entusiastiche manifestazioni di giubilo acclamando Horthy, al Duce, al Conte Ciano, lanciando fiori ai soldati, avventando vessilli.

A Budapest si è svolto un imponente pellegrinaggio verso la Piazza della Libertà, davanti al monumento dell'Ungheria superiore, ova si sono recate tutte le associazioni nazionali che hanno deposto corone e fiori. Il Consiglio di Gabinetto ha intanto approvato una serie di provvedimenti per attuare un pronto inquadramento dei nuovi territori nell'ordinamento statale ungherese.

Giovedì prossimo una rappresentanza del Parlamento presenzierà in forma solenne all'entrata delle truppe ungheresi in Kasza, la città santa dell'Ungheria o la più importante dei territori rimasti. In questi giorni il Reggente Horthy visiterà le terre ritornate alla Corona di Santo Stefano e particolarmente la città di Komarom, Kasza, Ungvár. Inoltre il Reggente conferirà l'ordine di Maria Teresa, ripreso solo appena negli ultimi tempi, dopo la spandente post bellica, a supreme autorità militari, e assegnerà agli ufficiali che avranno partecipato all'occupazione delle terre redente.

Hust capitale dell'Ucraina

VIENNA, 5 novembre. Lo scoppio di l'Ucraina, fissato da oggi capitale dell'Ucraina, è già cominciato. E' stata composta una Commissione speciale per curare il regolare trasporto degli enti governativi o provinciali a Hust. Altre autorità prenderanno sede in città minori, della Polonia, mentre Hust verrà dichiarata nuova capitale dell'Ucraina.

Migliaia di ebrei immigrati espulsi dalla Slovacchia

MONACO DI BAVIERA, 5 nov. Il «Volkischer Beobachter» ha da Pruburgo che il Governo slovacco tonendo conto dell'irritazione della popolazione contro gli atteggiamenti disfattisti degli ebrei, ha fatto arrestare numerosi di essi. Alcune migliaia di ebrei immigrati saranno espulsi oltre il confine ungherese. Lo stesso giornale pubblica inoltre che il Governo slovacco ha autorizzato il partito dei tedeschi di Slovacchia a portare un proprio distintivo. Essi contengono la croce ungherese che, così, per la prima volta, può essere portata pubblicamente in regione trasporto degli enti governativi.

L'Europa fu salvata dalla catastrofe dal decisivo intervento del Duce

Compiamento della stampa italiana per il riconoscimento del Sovrano Inglese

ROMA, 5 novembre. In un corsivo di prima pagina il «Giornale d'Italia» scrive che il discorso della Corona, letto ieri alla Camera dei Comuni, consacra ancora una volta, nell'alta parola di Re Giorgio, la parte decisiva che Mussolini ha avuto nella conferenza di Monaco delle Potenze, ossia del salvataggio della pace europea.

«Il discorso - prosegue il giornale - pone ancora una volta ben chiaro che Mussolini si è mosso soltanto perché il Primo Ministro britannico ha sollecitato il suo intervento per trattenere il corso degli eventi che apparivano prestare ormai verso le soluzioni estreme. Già l'altro giorno, con molta chiarezza e lealtà, il Primo Ministro britannico, Sig. Neville Chamberlain ha, del resto, nelle sue larghe e precise dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni per la ratifica degli accordi italo-britannici, manifestato in forma cordiale ed espressiva il suo alto riconoscimento per l'opera di Mussolini e la gratitudine che ad esso debbono la Gran Bretagna e l'Europa. Queste manifestazioni britanniche, di inequivocabile significato, che l'Italia sa apprezzare come la nuova denuncia delle miseroevoli speculazioni che da tanto parte della stampa e del mondo politico francese si sono tentate nei riguardi del gesto mussoliniano. E di esso si delle loro eloquenti affermazioni, la Francia tutta intera dovrebbe finalmente prendere atto».

Telegrammi di devozione del mutilati al Re Imperatore e al Duce

ROMA, 5 novembre. Ecco il testo dei telegrammi inviati ieri, dall'on. Delcroix a S.M. il Re Imperatore, al Duce, al Segretario del Partito e al CPPO di Stato Maggiore della M.V.S.N.:

«Prime aiutante di S.M. il Re Imperatore - Roma.

«Assemblea nazionale mutilati, convocata in Roma nel Veneziale della Vittoria, finalza deve il pensiero al Re Invitto, che di ogni responsabilità per il peso, che di ogni passione raccolse il grido, che di ogni grandezza diede l'esempio nella sua sovrana semplicità, nel suo auguste silenzio». - CARLO DELCROIX.

«S.E. Benito Mussolini - Roma. Assemblea nazionale mutilati, riunita in Roma nel Veneziale della Vittoria non più unita, saluta con hituale grido il Duce che, dopo aver rinnovato la coscienza del popolo e le fortune della Nazione, ha fatto salire l'avvenire del mondo ponendo a fondamento della vera pace la giustizia di Roma, restituita al suo destino di Impero». - CARLO DELCROIX.

«S.E. Starace, Segretario del Partito - Roma. «Assemblea nazionale mutilati, convocata nel Veneziale della Vittoria in Roma, saluta nel Partito lo spirito militare della Nazione unita in una fede, in una ubbidienza ed in uno sforzo, sotto la guida del Duce, venditore della guerra, fondatore dell'Impero». - CARLO DELCROIX.

La visita a Parigi di Chamberlain e Halifax avverrà nello spirito dell'accordo di Monaco

PARIGI, 5 novembre. Ufficialmente il viaggio di Neville Chamberlain e di Lord Halifax a Parigi, annunciato per il 23 novembre prossimo, ha soprattutto il carattere di una visita di cortesia, ma negli ambienti ben informati si assicura che, in tale occasione, avranno luogo degli importanti colloqui franco-britannici. Tali colloqui - precisano gli informatori ufficiali parigini - si svolgeranno nello spirito dell'accordo di Monaco e tenderanno a stabilire una linea di condotta comune dei due Paesi di fronte alla nuova situazione che quell'accordo ha creato in Europa ed ai problemi che ne risultano.

La rottura d'ogni legame con i Soviet premezza a una vera pacificazione europea

BERLINO, 5 novembre. In un commento all'annunciato convegno franco-inglese di fine novembre a Parigi, l'ufficio di stampa ogeo Frontendebell dichiara che, sebbene in Germania una valutazione positiva se si propone di scrivere la causa della pace. In tal caso l'incontro non potrà ravvisare il suo compito nel tentare di salvare del caos del passato i superstiti residui di una pace cattiva, ma dovrà invece sforzarsi di inscrivere il mondo dell'Occidente democratico nella possibile evoluzione che ha trasformato Italia e Germania in due grandi Potenze mondiali. L'ora rimane politica europea dell'Europa rimasta, ancora e tempo, quello del rapporto rispettivo del avvicinamento dei due Assi.

Secondo l'immutabile concezione del Reich, lo scioglimento dei legami politico-militari tra l'Occidente ed il bolscevismo, costituisce una premezza indispensabile di una vera pacificazione europea.

Il giornale analizza quindi l'importanza dell'entrata in vigore del patto tripartito anticommunista, dal martirio alla gloria, portò il popolo al fastigio dell'Impero». - CARLO DELCROIX.

La risposta del Sovrano

ROMA, 5 novembre. Al telegramma inviato ieri dall'on. Delcroix, S.M. il Re Imperatore ha così risposto: «Sentamente Vi ringrazio dell'alto messaggio inviato a tutti i mutilati d'Italia, più che mai vicini al mio cuore in queste giornate celebrative della Vittoria». - VITTORIO EMANUELE.

Rilievi londinesi alla visita

LONDRA, 5 novembre. A proposito della prossima visita del Signor Chamberlain e di Lord Halifax a Parigi, il «Times» ritiene che le conversazioni che potranno svolgersi tra i Ministri inglesi ed i Ministri francesi, vanno inquadrare nella nuova situazione determinata dal fatto che gli accordi di Monaco hanno segnato una svolta decisiva nei rapporti della Gran Bretagna col resto dell'Europa e che la fine dell'alleanza cecoslovacca rende il cambiamento ancor più decisivo per la Francia.

Soddisfazione in Romania per l'immediata entrata in vigore dell'accordo italo-inglese

BUCAREST, 5 novembre. All'entrata in vigore dell'accordo italo-inglese la stampa rumena dedica oggi interessanti commenti dai quali appare tutta la soddisfazione per l'atteggiamento inglese nei riguardi dell'Italia e per la possibilità di una pacificazione reale nel bacino mediterraneo.

La Principessa di Piemonte visita la Mosira, Torino e l'antirechia

TORINO, 5 novembre. S.A. Reale la Principessa di Piemonte ha visitato oggi, accompagnata dal Segretario Federale, la Mosira e l'Antirechia. L'Autista Principessa, che si è particolarmente soffermata nel suggestivo nome della mistica fascista, ha minutamente visitata tutta la rassegna. S.A.R. si è vivamente commossa per i risultati conseguiti e dimostrati in tutti i campi e specie nella documentazione dell'Ente Nazionale della moda.

2500 dopolavoristi tedeschi giunti a Napoli

NAPOLI, 5 novembre. Stamane, provenienti da Genova, sono giunti in porto i piroscafi «Wiholm» e «Stuttgard», recanti a bordo 2500 dopolavoristi al fronte del lavoro tedesco.

I coloni hanno preso possesso dei nuovi centri rurali

Appassionate invocazioni al Fondatore dell'Impero

SLITEN, 5 novembre
Al passaggio degli automezzi che recano i coloni tutte le graziose, moderne cittadine della Libia, hanno allineato le loro popolazioni sono le formazioni e le organizzazioni del Partito e della G. I. I., sono tutte le famiglie venute dall'Italia già da gran tempo qui stabilite, che vengono al posto attuale ai nuovi centri rurali e sono le popolazioni musulmane che, con il popolo del benessere che le forti genti d'Italia portano sulla quarta sponda, si raccolgono al loro passaggio per salutarli. Le uniformi della Gioventù Araba dei Littorio, si alternano a gruppi di burrusi, raccolti intorno alle bandiere multicolori della Zavia; Le timbe arabe si allineano nei loro pittoreschi costumi, adorne di monili d'argento, i cavalieri salutano, saldi in arcione, sulle alte selle.

Marcia regolarissima

I coloni sono felici e commossi per le calorose accoglienze e per l'ardore con il quale le popolazioni anche invocano il nome del Duce, qui presente, come nella penisola, nel cuore di tutti. Essi osservano incantati il passaggio, ammirano le calvizioni che si alternano ai giardini arabi: dalle alla palma, cariche di grappoli opulenti di datteri maturi che roseggiavano al sole, ai pingui oliveti e mandorli, ai viali agrumati ed alle vigne basse, che si stagliano sul loro istinto rurale, se ne valutate della terra e della sua possibilità, appagando a pieno. Ogni autocarro ha una bandiera che sventola. La marcia progredisce regolarissima. Ogni colonna è in continuo collegamento con la Direzione centrale delle operazioni a Tripoli, a una volta collegata con i centri per il rifornimento e i servizi vari e quindi in condizione di far fronte ad ogni evenienza. Al loro arrivo nei villaggi, cui sono destinati, i coloni prendono possesso delle case che il stipendio per il loro aspetto accogliente e per tutto ciò che essi vi trovano: dalle scuderie di cavalli alle coperte sui letti o la loro grande gioia e il loro ardente entusiasmo si traducono in appassionate invocazioni al Duce. Le donne quasi non credono ai loro occhi e visitano timidamente le stanzette, toccando i mobili, quasi sbalanzate a rendersi conto che veramente quella è la loro casa di cui nessuno potrà privarli. Gli uomini sono impazienti che venga il domani per poter fare una ricognizione al potere e istantaneamente lo stallo, gli animali, i carri, gli attrezzi agricoli, gravemente silenziosi, ma la luce dei loro occhi, dico, eloquentemente, la loro intima soddisfazione.

Frattanto, nella prima ora del pomeriggio, i rappresentanti della stampa marocchina, anche essi, in una colonna di autovetture, diretti a Sliten, ove le famiglie dei coloni destinati ai villaggi «Giada» e «Crispi» hanno passato la notte prima di raggiungere le loro destinazioni che sono le più lontane da Tripoli. Vengono attraversata la magnifica campagna, ricca di verde, di acqua e di festività, si tocca l'angolo del circolo automobilistico della Mollaha, proseguendo poi lungo la ferrovia. All'ora di Roma si raggruppano una delle colonne diretti a Sliten.

L'affettuoso interessamento del Governatore Balbo

Malgrado siano in viaggio dalla prima mattina il colonnello, non mancano segni di stanchezza, ma, donne e bambini guardano tutto lo spettacolo magnifico delle alte palme dorate e i riquadri delle caratteristiche coltivazioni arabe. Una o l'altra due file sono dappiate nella parata più ripulita dell'automezzo, protette contro la polvere da garze rosse o celesti e presto il culto sono le madri virili che svegliano le creature dormienti. È un spettacolo profondamente commovente e significativo vedere, nei possenti autocarri militari, questi nobili esponenti del colore, questi fragili e preziosamente custoditi.

Il Consiglio dei Ministri di domani

La mattina di lunedì prossimo 7 novembre, al Palazzo Nazionale, il Duce presiederà la riunione del Consiglio dei Ministri.
L'imminente sessione, che è la prima dell'Anno XVII, riveste particolare valore in quanto il Consiglio dei Ministri, oltre alla trattazione di numerosi e notevoli argomenti iscritti all'ordine del giorno, si chiamano ad approvare due importanti schemi di disegno di legge deliberati dal Gran Consiglio del Fascismo e riguardanti il primo la riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni e il secondo la costituzione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

La crociera turbono al mondo della settimana

NAPOLI, 5 novembre
Alle ore 15 sono partiti per Gibilterra e Sud America gli incrociatori «Emanuele Filiberto» ed «Ezio di Savoia», componenti la settima Divisione, navale che è sotto il comando dell'ammiraglio Somigli, effettuato una crociera intorno al mondo. Le navi sono state salutate al loro passaggio dalle altre unità ancorate nel porto e dalla corazzata Americana «Omaha», mentre la flotta

La perfetta organizzazione del campo di Sliten
Presso ogni famiglia è un piantone che riversa la famiglia discesa dall'automezzo e l'accompagna alla tenda, aiutando, con una pronta o gentilissima assistenza, i coloni, fornendo loro le indicazioni necessarie e guidandoli nella loro sistemazione. Non mancano un parco e un posto di rifornimento per gli automezzi e le cariche che approntano cibi caldi. Funziona anche un servizio postale. L'ingresso dei coloni avviene alle ore 18, e, in perfetto ordine, le famiglie prendono possesso delle ampie tende dove trovano un letto a due posti, otto pagliericcio e 16 coperte, tazze, crocchini, latte e vino.

Subito a ciascuna famiglia viene distribuito un caldo e saporito minestrone, oltre al caffè, generi di comfort e latte fresco per i bimbi. Nulla egualità lo spettacolo imponente di questo quadrato di tende, costruito con dei mimetici, sullo sfondo verde dell'olivo e i cui parpugi al profilo snelligo caddo il cielo, affrescato negli ultimi battenti bagliori della tramonta, mentre la lieve brezza della sera fa ondeggiare il tricolore, innato al centro del piazzale interno, su un altissimo palo.

Il Governatore Generale assisto all'arrivo delle famiglie, ne osserva la installazione delle varie tende, parecchie delle quali visitate, intrattenendosi affabilmente e cordialmente coi rurali che gli esprimono la loro sempre più grande riconoscenza per quanto il Regime ha fatto per loro. Egli si ferma, quindi, al centro del campo, presso il paio ove è schierato un reparto di truppa in armi. La tromba squilla: tutti scattano sull'attenti e, mentre la musica suona le prime battute della Marcia Reale o di «Giovinezza», il venale si accende lentamente, mentre le braccia si protendono nel saluto romano. Il Maresciallo ispeziona, per i vari servizi, l'installazione affrettando le donne fasciste e, infine, saluta da alto e sempre rinnovate acclamazioni al Duce, si porta a Sliten. I giornalisti restano a lungo al campo, ammirando l'organizzazione e avvicinando i coloni, che, con semplici espressioni, esprimono la loro gioia, esaltando la bellezza del viaggio compiuto e manifestano il proposito fer-

condurlo a compimento con l'entrata in funzione della nuova assemblea legislativa.

Le direttive di S. E. Bottai ai funzionari del Ministero per l'Anno XVII

ROMA, 5 novembre
Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha tenuto rapporto a tutti i funzionari del Ministero, appartenenti al direttivo per l'Anno XVII, in materia amministrativa, politica, disciplinare e sportiva. Ha parlato lungo in lettura da parte del presidente della relazione sull'attività svolta dal Dipartimento e, successivamente, la benedizione del gallinaccio, madrina donna Nello Bottai.

Foglio d'Ordini nella Marina

ROMA, 5 novembre
Il «Foglio d'Ordini» n. 254 del Ministero della Marina reca un elenco di comandanti allo Stato Maggiore e all'equipaggio della R. Navale «Città di Milano» che ha compiuto la campagna di pace del convulso marino Rio Janco-Santos per avere pagati le operazioni con perizia, marinesco, coraggioso e rapidità nel tempo stabilito nonostante le avverse condizioni meteorologiche.

La crociera turbono al mondo della settimana

NAPOLI, 5 novembre
Alle ore 15 sono partiti per Gibilterra e Sud America gli incrociatori «Emanuele Filiberto» ed «Ezio di Savoia», componenti la settima Divisione, navale che è sotto il comando dell'ammiraglio Somigli, effettuato una crociera intorno al mondo. Le navi sono state salutate al loro passaggio dalle altre unità ancorate nel porto e dalla corazzata Americana «Omaha», mentre la flotta

La sera secondo un campo e della tenda si levano i canti gagliardi dei rurali.

L'arrivo nei villaggi «Giada» e «Crispi»

Nelle prime ore di stamano i coloni lasciano le tende del campo di Sliten ed assistono con riverenti sentimenti al passaggio del Duce, che ha bene alle disposizioni del Duce, i lavori di sbarramento del Lago Maggiore sul Tideo, nella località Marina, e quelli del canale Reggino Milano, sulla destra del Ticino.

Balbo consegna le chiavi ai coloni

All'altizza dell'ingresso del villaggio «Crispi» la colonna degli onorari si arresta ed il Maresciallo Balbo si reca a consegnare personalmente le chiavi della nuova casa a coloro che, meriti della loro attività infaticabile e intelligente, sapranno renderne padroni in breve valigie di anni. Ogni colonia è una manifestazione di entusiasmo e di gratitudine di questa gente che sente nella semplicità dell'atto tutta la importanza di una tale cosa loro. Vieni infatti il momento culminante della fase di possesso delle case e delle terre che da luogo a senso di entusiasmo inconfondibile e di profonda soddisfazione. Di essi in casa, di vedere in potere, fra le sventolanti dei tricolori e delle bandiere recanti il Fianco Littorio una sola è l'invocazione che si innalza, una sola è la parola gridata da uomini, donne e bambini: «Duce! Duce!».

Sciagura aviatoria

ROMA, 5 novembre
Il giorno 3 corr. una macchina a motore dell'azienda di Bologna, pilotata dal sergente Capodici Vittorio, è precipitata per cause sconosciute nei pressi dell'aeroporto stesso. Il pilota è deceduto.

140 milioni di dollari spolti in fondo al mare da oltre 300 anni e sfusi dai pescatori

NUOVA YORK, 5 novembre
Riduco da una spedizione scientifica organizzata dalla Università di Beloit (Illinois) nelle acque dell'America centrale, il capitano John D. Craig, autorevole scienziato americano di ricami sottomarini, ha annunciato la scoperta, nei pressi della costa dell'isola di San Domingo, dei resti di due galeoni spagnoli che si erano cariati di verghé d'oro e d'argento per un valore di oltre 70 milioni di dollari (un miliardo e 330 milioni di lire circa).

Per ordine del Duce

Martedì si inizieranno i lavori di sbarramento del Lago Maggiore sul Tideo, nella località Marina, e quelli del canale Reggino Milano, sulla destra del Ticino.

Il Duce alla chiusura della Mostra Augustea

ROMA, 5 novembre
Domani 6, ad ore 10.50, lo stipulato prima dell'E.I.A.R. trametteranno la radioconferenza della cerimonia di chiusura della Mostra Augustea della Romanità, che avrà luogo alla presenza del Duce.

Violentissimo terremoto lontano

FIRENZE, 5 novembre
Padre Alfani, direttore dell'Osservatorio sismologico, compie un'accurata registrazione di terremoto segnalato per lunghe ore il passaggio di onde dovute a due scosse di terremoto violentissime. La prima è stata segnalata alle 9.58.20 e la seconda alle 12.30. Dai caratteri risulta evidente che ambedue le scosse agirono nella stessa regione e la seconda è stata circa 3.800 chilometri.

La segnalazione a Taranto

TARANTO, 5 novembre
Stamano alle ore 9.56 minuti e secondi tutti i sismografi di questo osservatorio meteorologico hanno segnalato una spaventosa scossa di terremoto di carattere distruttivo, avvenuta ad oltre 10.000 chilometri di distanza. La segnalazione di una altra violenta scossa si è ripetuta alle ore 12.35.

CRONACA della CITTA'

PROBLEMI CITTADINI

Per una sistemazione definitiva dell'edilizia scolastica

Siamo nella fortunata epoca di generale risveglio edilizio, che, con ritmo accelerato, fascista, incomincia dare finalmente anche a Pola l'aspetto di città.
Qui, troppe erano fino a ieri ed in tutti i rioni, le costruzioni bisbetiche e disadorne, da borgata, e soltanto qua e là, interrompendo in modo brusco la continuità del livello bassi, si innalzava un edificio di alcuni piani, offrendo all'occhio un quadro punto sciagurato. Si può perciò con tranquillità affermare che a Pola non c'era una sola via che avesse la vera impronta cittadina.

Martedì rientreranno i vessilli reggimentali reduci dai riti guerrieri

Martedì 8 corrente, col treno delle ore 18.06, giungeranno a Pola le bandiere del 74.0 fanteria, del 12.0 bersaglieri e del battaglione San Marco e lo standard del 6.0 artiglieria di c. a. che ritornano alle loro sedi dopo aver preso parte al grande rito guerriero di Vittorio Veneto e rese omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Ritorno dei combattenti dal raduno di Roma

Questi oggi alle ore 14 arriveranno alla stazione ferroviaria, di ritorno dalla grandiosa cerimonia di Roma a celebrazione del Ventennale della Vittoria, i combattenti istriani che vi hanno partecipato.

Premi del Duce per parti gemellari

Il Capo del Governo ha deciso di premiare il Prefetto di Pola e i signori dei premi di utilità per parti gemellari. I signori Luigi fu Eugenio di Ugento Lire 800; Bonetti Giovanni di Giovanni da Buja Lire 600.

Ritiro dal commercio d'un giuoco per ragazzi

Il Ministero dell'Interno ha indirizzato alle R. Prefetture la seguente circolare:
«È stato segnalato un giuoco per ragazzi, denominato «della», che era stato inventato dalla Ditta Wassermann e C. di Milano - Via Ampère, 56, ad una lotteria che deve effettuarsi a Chiusi.

Conferenza per le signorine

Domani 7 novembre, alle ore 19.15, nella sede delle Associazioni Cattoliche, via Kandler 19, si terrà l'adunanza mensile per le signorine.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Questa sera, dalle ore 21 alle 24 nella sala maggiore del Gruppo avrà luogo il solito trattamento danzante.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Dopo la serata Sassek - Sezione corale - Martedì prov. alle ore 20 si terrà in sede prove del coro. I coristi sono invitati ad intervenire.

Falevi soci della G. I. I.

Questa notte Lire 10

CRONACA della CITTA'

PROBLEMI CITTADINI

Per una sistemazione definitiva dell'edilizia scolastica

Siamo nella fortunata epoca di generale risveglio edilizio, che, con ritmo accelerato, fascista, incomincia dare finalmente anche a Pola l'aspetto di città.
Qui, troppe erano fino a ieri ed in tutti i rioni, le costruzioni bisbetiche e disadorne, da borgata, e soltanto qua e là, interrompendo in modo brusco la continuità del livello bassi, si innalzava un edificio di alcuni piani, offrendo all'occhio un quadro punto sciagurato. Si può perciò con tranquillità affermare che a Pola non c'era una sola via che avesse la vera impronta cittadina.

Martedì rientreranno i vessilli reggimentali reduci dai riti guerrieri

Martedì 8 corrente, col treno delle ore 18.06, giungeranno a Pola le bandiere del 74.0 fanteria, del 12.0 bersaglieri e del battaglione San Marco e lo standard del 6.0 artiglieria di c. a. che ritornano alle loro sedi dopo aver preso parte al grande rito guerriero di Vittorio Veneto e rese omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Ritorno dei combattenti dal raduno di Roma

Questi oggi alle ore 14 arriveranno alla stazione ferroviaria, di ritorno dalla grandiosa cerimonia di Roma a celebrazione del Ventennale della Vittoria, i combattenti istriani che vi hanno partecipato.

Premi del Duce per parti gemellari

Il Capo del Governo ha deciso di premiare il Prefetto di Pola e i signori dei premi di utilità per parti gemellari. I signori Luigi fu Eugenio di Ugento Lire 800; Bonetti Giovanni di Giovanni da Buja Lire 600.

Ritiro dal commercio d'un giuoco per ragazzi

Il Ministero dell'Interno ha indirizzato alle R. Prefetture la seguente circolare:
«È stato segnalato un giuoco per ragazzi, denominato «della», che era stato inventato dalla Ditta Wassermann e C. di Milano - Via Ampère, 56, ad una lotteria che deve effettuarsi a Chiusi.

Conferenza per le signorine

Domani 7 novembre, alle ore 19.15, nella sede delle Associazioni Cattoliche, via Kandler 19, si terrà l'adunanza mensile per le signorine.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Questa sera, dalle ore 21 alle 24 nella sala maggiore del Gruppo avrà luogo il solito trattamento danzante.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Dopo la serata Sassek - Sezione corale - Martedì prov. alle ore 20 si terrà in sede prove del coro. I coristi sono invitati ad intervenire.

Falevi soci della G. I. I.

Questa notte Lire 10

CRONACA della CITTA'

PROBLEMI CITTADINI

Per una sistemazione definitiva dell'edilizia scolastica

Siamo nella fortunata epoca di generale risveglio edilizio, che, con ritmo accelerato, fascista, incomincia dare finalmente anche a Pola l'aspetto di città.
Qui, troppe erano fino a ieri ed in tutti i rioni, le costruzioni bisbetiche e disadorne, da borgata, e soltanto qua e là, interrompendo in modo brusco la continuità del livello bassi, si innalzava un edificio di alcuni piani, offrendo all'occhio un quadro punto sciagurato. Si può perciò con tranquillità affermare che a Pola non c'era una sola via che avesse la vera impronta cittadina.

Martedì rientreranno i vessilli reggimentali reduci dai riti guerrieri

Martedì 8 corrente, col treno delle ore 18.06, giungeranno a Pola le bandiere del 74.0 fanteria, del 12.0 bersaglieri e del battaglione San Marco e lo standard del 6.0 artiglieria di c. a. che ritornano alle loro sedi dopo aver preso parte al grande rito guerriero di Vittorio Veneto e rese omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Ritorno dei combattenti dal raduno di Roma

Questi oggi alle ore 14 arriveranno alla stazione ferroviaria, di ritorno dalla grandiosa cerimonia di Roma a celebrazione del Ventennale della Vittoria, i combattenti istriani che vi hanno partecipato.

Premi del Duce per parti gemellari

Il Capo del Governo ha deciso di premiare il Prefetto di Pola e i signori dei premi di utilità per parti gemellari. I signori Luigi fu Eugenio di Ugento Lire 800; Bonetti Giovanni di Giovanni da Buja Lire 600.

Ritiro dal commercio d'un giuoco per ragazzi

Il Ministero dell'Interno ha indirizzato alle R. Prefetture la seguente circolare:
«È stato segnalato un giuoco per ragazzi, denominato «della», che era stato inventato dalla Ditta Wassermann e C. di Milano - Via Ampère, 56, ad una lotteria che deve effettuarsi a Chiusi.

Conferenza per le signorine

Domani 7 novembre, alle ore 19.15, nella sede delle Associazioni Cattoliche, via Kandler 19, si terrà l'adunanza mensile per le signorine.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Questa sera, dalle ore 21 alle 24 nella sala maggiore del Gruppo avrà luogo il solito trattamento danzante.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Dopo la serata Sassek - Sezione corale - Martedì prov. alle ore 20 si terrà in sede prove del coro. I coristi sono invitati ad intervenire.

Falevi soci della G. I. I.

Questa notte Lire 10

CRONACA della CITTA'

PROBLEMI CITTADINI

Per una sistemazione definitiva dell'edilizia scolastica

Siamo nella fortunata epoca di generale risveglio edilizio, che, con ritmo accelerato, fascista, incomincia dare finalmente anche a Pola l'aspetto di città.
Qui, troppe erano fino a ieri ed in tutti i rioni, le costruzioni bisbetiche e disadorne, da borgata, e soltanto qua e là, interrompendo in modo brusco la continuità del livello bassi, si innalzava un edificio di alcuni piani, offrendo all'occhio un quadro punto sciagurato. Si può perciò con tranquillità affermare che a Pola non c'era una sola via che avesse la vera impronta cittadina.

Martedì rientreranno i vessilli reggimentali reduci dai riti guerrieri

Martedì 8 corrente, col treno delle ore 18.06, giungeranno a Pola le bandiere del 74.0 fanteria, del 12.0 bersaglieri e del battaglione San Marco e lo standard del 6.0 artiglieria di c. a. che ritornano alle loro sedi dopo aver preso parte al grande rito guerriero di Vittorio Veneto e rese omaggio alla tomba del Milite Ignoto.

Ritorno dei combattenti dal raduno di Roma

Questi oggi alle ore 14 arriveranno alla stazione ferroviaria, di ritorno dalla grandiosa cerimonia di Roma a celebrazione del Ventennale della Vittoria, i combattenti istriani che vi hanno partecipato.

Premi del Duce per parti gemellari

Il Capo del Governo ha deciso di premiare il Prefetto di Pola e i signori dei premi di utilità per parti gemellari. I signori Luigi fu Eugenio di Ugento Lire 800; Bonetti Giovanni di Giovanni da Buja Lire 600.

Ritiro dal commercio d'un giuoco per ragazzi

Il Ministero dell'Interno ha indirizzato alle R. Prefetture la seguente circolare:
«È stato segnalato un giuoco per ragazzi, denominato «della», che era stato inventato dalla Ditta Wassermann e C. di Milano - Via Ampère, 56, ad una lotteria che deve effettuarsi a Chiusi.

Conferenza per le signorine

Domani 7 novembre, alle ore 19.15, nella sede delle Associazioni Cattoliche, via Kandler 19, si terrà l'adunanza mensile per le signorine.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Questa sera, dalle ore 21 alle 24 nella sala maggiore del Gruppo avrà luogo il solito trattamento danzante.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK

Dopo la serata Sassek - Sezione corale - Martedì prov. alle ore 20 si terrà in sede prove del coro. I coristi sono invitati ad intervenire.

Falevi soci della G. I. I.

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Questa notte Lire 10

Un lotto di case per un milione e mezzo per i minatori di Albona

Albano di Albona: Obsequenti dal Comandante del Distretto e del Comune di Arsa ing. Romano Bascia sono convenuti nella sede del Fascio di Albona...

Giocando al calcio

Si è presentato al posto di prima assistenza della Croce Rossa, all'ospedale «Santorio», il giovane Giuseppe Miletta di Antonio...

L'asino recalcitrante che manda all'ospedale

Per quanto bambina, la piccola Anna Rubba, di Antonio, d'anni 8, abitante ad Altura aveva già molta confidenza col proprio a-

sino tanto che spesso gli montava in groppa e docilmente la pigra bestia recava la piccina in giro. Ma evidentemente anche i comari sono lunatici ed hanno le loro bizzrie ed appunto anche quello della piccola Anna veniva preso ieri da uno stesso umore che manifestava con un gesto d'insolenza...

Precipita dal carro

L'antilegista della Croce Rossa veniva chiamata ieri nella località di Montegrone dove una villica era rimasta vittima di un accidente. Si trattava di tale Fosca Pleticoso...

Semaforo La camicia nera e il frack

Il Segretario del Partito, col suo foglio di Disposizioni sull'uso della divisa fascista, ha voluto mettere in chiaro a chi non l'intendeva che la divisa del fascista era e sarà sempre quella delle gloriose squadre d'azione; quella che portarono i Martiri negli Assalti, quella che portarono i Legionari che marciarono su Roma...

LO SPORT CALENDARIO AVVINCENTE PARTITA ODIERNA Fascio Grion - Vicenza

Grion-Vicenza: la partita odierna ha due nomi squallidi. Molte stagioni sono passate da quando i nero-stellati incontrarono per la prima volta la compagna veneta, e molte altre volte le due squadre si sono trovate l'una di fronte all'altra. Le vicende dei due sodalizi possono essere state buone o cattive, l'impedimento ne avrà subito gli effetti, ma il morale dei giocatori non è sempre rivelato alto e Grion e Vicenza hanno dato vita a battaglie calcistiche memorabili.

Table with columns for Lotto Extrazioni (BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA) and Stato Civile di Pola (NATI, MORTI, MATRIMONI).

STATO CIVILE DI POLA 5 novembre 1938-A. XVII. NATI: maschi 3, femmine 1. MORTI: maschi 0, femmine 0. MATRIMONI: 0.

L'eclisse totale di luna di domani sera

Il fenomeno nella luce scientifica e storica - Come lo interpretavano i popoli antichi - Innamorati approfittatelo!

L'annua eclisse di quest'anno sarà quella lunare che si verificherà domani sera, lunedì 6, cielo permettendo, sarà visibile in tutte le sue fasi anche a Pola. Si tratta di un'eclisse totale: la luna entrerà nella penombra alle ore 20.33, nell'ombra alle ore 21.41. Dallo ore 22.45 del giorno 7 alle ore 0.07 del giorno 8 la luna rimarrà totalmente oscurata. L'uscita dall'ombra si verificherà alle ore 1.12, dalla penombra alle ore 2.14.

Per quanto eclisse di Luna non abbia la grandiosità terrorizzante o l'importanza scientifica d'un'eclisse di Sole, pure essa desta sempre un certo interesse contemplativo in tutte le persone sensibili che sanno vedere nel respiro luminoso d'una stella la magnificenza creatrice di Dio e la sublimata immensità dell'Universo dove noi siamo soltanto polveri di polvere.

E' noto che la parola eclisse è derivazione greca da Ekleipsis che significa abbandono; dunque l'astro che si eclissa si abbandona, privandosi della sua luce o del suo fascino incantatore, poiché ogni astro ha il suo fascino. In realtà l'astro che si eclissa viene nascosto tutto o in parte da un altro corpo celeste. Nel caso della Luna è la Terra che interpende tra il Sole e la Luna (grande questa intorno alla Terra quasi nello stesso piano in cui gira la Terra intorno al Sole) manda su questa tutta l'ombra della sua massa che, proiettata nello spazio, è lunga 108 volte il diametro terrestre, cioè 844.000 leghe, pari a km. 1.378.000. Alla distanza di 384.000 km. (distanza della Luna da noi) la Luna si immerge nella gigantesca ombra della Terra e, fatta melanconica, vi resta prigioniera, a volte anche due ore e più, essendo l'ombra terrestre, a quella distanza, larga due volte la stessa Luna, e tringendo così l'astro delle notti ad attendere pazientemente che la sua corsa nello spazio lo liberi da quell'incubo e gli ridia la luce viva del radioso Sole che illumina i suoi deserti e i suoi monti e la sua solitudine fredda.

Ma l'eclisse di Luna molto raramente si nasconde nel cielo il disco lunare: se ciò avviene è soltanto per lo stato nublato o più o meno trasparente dell'atmosfera terrestre. Assai meno invece, il più delle volte, a dei voci giacchi di luce degli dei migliori registi moderni. A tutta prima la Luna si sembra perdere la sua vivace e argentea bianchezza e ci appare incupita da chi se quali tristi pensieri, poi, poco a poco, la vediamo diventare, d'un bel colore rosso non uniforme, fatto quando che meno più in risalto: la sua coriacea, il suo largo naso e la sua bocca laconica assumono un'aria di misteriosa e sfingea celeste la nostra misera lotta per la vita fatta tutta di intricate illusioni e delusioni: dopo qualche tempo ancora la sua rossa faccia comincia ad avere dei baleni azzurrini, gli ultimi sforzi per ritornare al Sole, e finalmente, armata di luce diffusa, poco per volta la vediamo spogliarsi del suo belletto rosso, come una signora che si levava le creme del trucco, e riappare brillante nel cielo per alimentare, con la sua rugiada d'argento, la mente dei poeti e il cuore degli amanti.

Quel bel color sanguigno dei nostri tramonti le è dato dalla rifrazione del nostro vapor acqueo: la luce che la rende visibile anche oscurata, dalla rifrazione dei raggi solari che, attraversando gli strati dell'atmosfera terrestre, piegano i dardi di luce sulla calotta lunare avvolgendola tutta come in un amplesso materno quasi a proteggerla dall'immensa ombra nera della Terra. La Luna, liberata dalla sua prigione, come se avesse asciugato una lacrima all'umidità, riprende il suo sorriso d'allegria e continua la sua corsa nei secoli.

HIRPUS (Da «Il Popolo di Trieste»)

Le prime cinematografiche

„L'orologio a cucù”

Livorno 1815. La cittadina toscana, allora centro europeo di traffici commerciali o politici, vivo, prospero per il mare, l'ansione dell'epidemia della fuga di Napoleone dalla "Isola d'Elba". Il film prende il via in questa storica atmosfera, autenticata da una accuratissima ricostruzione ambientale, di luoghi, di persone, di cose.

La messa in scena costituisce infatti il primo merito della produzione "L'ora" o il primo pregio artistico e spettacolare di "L'orologio a Cucù". Ideata e realizzata con competenza e senza risparmio di mezzi essa porta sullo schermo la Livorno dell'epoca in tutto il suo fascino pittorresco delle strade, delle case, delle calate portuali - di interni come di esterni - di costumi di armi, di vita. In questa eccezionale cornice, animata efficacemente dalle preoccupazioni dell'ora storica, il soggetto ha intrecciato più che inquadrato un tonante d'azione e un drammatico intrigo, e lo ha fatto con tanta abilità da leggere in un unico filo spontaneo e ben aderente la realtà della storia e il partito della fantasia. Sono due ombre parallele, due incanti di natura diversa ma strettamente collegati che dominano l'azione e creano l'atmosfera emozionante: l'ombra imperiale dell'Aquila, prigioniera irrequieta nell'isola, e quella affogata de "L'Orologio a Cucù" che riucliuo nel suo ventre capace un mistero meno grande ma non meno affascinante per i protagonisti del romanzo cinematografico e per gli spettatori.

Lo nascono scienziato di Ugo Cesari, di Umberto Puccini e di Guglielmo Sinz riflettono al vivo il doppio incubo, mentre a Vittorio De Sica e a Oretta Fiume spetta il compito di ammorzare la romanzesca vicenda d'amore.

SPETTACOLI D'OGGI

Pellegrina, Ciscutti. - Doppio programma: «San Francesco» e «Robin Hood dell'Eldorado». - Ore 14. Cinema Nazionale. - «Hollywood Hotel» con i migliori artisti della cinematografia americana. Ore 14. Sala Umberto. - «Tamaras» eccezionale prima visione con Vera Corina. Ore 14. Cinema Impero. - «L'orologio a cucù» con Vittorio De Sica e Ugo Cesari. Film italiano di prima visione. Ore 14. Cinema Arena. - «Le nuove avventure di Tarzan» e «Padres». Dalle ore 14. C.S. Esperia. - I sottomonti giganti si trovano in campo Littorio alle ore 16 per giocare una partita amichevole contro il Grion. B. L'incontro si svolgerà dopo la gara Grion-Vicenza. Manifesti: Bronzin, De Luca, Forri Gansop, Gritti, Lelo, Stocca Basso, Tomi, Dell'Alba, Giurchi Fabro.

Le altre partite odierne

- SERIE A: Lazio-Novara, Bologna-Milan, Livorno-Liguria, Bari-Juventus, Genova-Triestina, Ambrosiana-Lucchese, Napoli-Modena, Torino-Roma. SERIE B: Siena-Venezia, Pro Vercelli-Anconitana, Verona-Salernitana, Sanremese-Palermo, Pisa-S. P. A. L., Casale-Panfulla, Alessandria-Spezia, Vigevano-Fiorentina, Padova-Atalanta. SERIE C - Girone A: Arsa-Rovigo, Ampezzo-Gorizia, Udinese-Fiumana, Montebelluna-Mestre, Marzotto-Treviso, Andace-Ponziana.

Arsa-Rovigo

Oggi sul campo dell'Arsa, alle ore 14.30 precise, s'inizierà l'incontro di calcio tra la locale squadra del Dopolavoro Arsa e l'undici dell'U. S. Rovigo campione di Serie C.

Benussi = Scarpe per tutti

Prati - foraggi - bestiame

Erba medica - Trifogli - Lupinella - Sullia. Se opportunamente concimati raddoppiano la produzione con grande risorsa per la stalla. Spargere per ettaro, interrando poi i concimi con erpice.

PERFOSFATO MINERALE q.li 6, SOLFATO AMMONICO " 1.

Oltre ad incrementare fortemente la produzione, la concimazione migliora la qualità dei foraggi, specialmente per quanto riguarda l'elemento FOSFORO, indispensabile per la robustezza organica e per la salute degli animali.

MAMME!

Per l'apertura delle scuole la Ditta BENUSSI pratica il 10% di sconto su tutte le Calzature.

Phonola - Radio

L'istrumento musicale di qualità. Serie ultraconvertito. Quattro gamme d'onda. VENDITA RATEALE. Novità assoluta stagione 1938-39. VENDITA RATEALE. AUTORADIO. Apparecchi a sei valvole con telesinto (comando a distanza) per Auto e Motoscifi. AGENZIA PHONOLA per tutta la Provincia dell'Istria: Pola, via Sergia 39. Telefono 147.

CASSA DI RISPARMIO DI POLA

FONDATA NELL'ANNO 1892. Sede Sociale - Direzione Generale: POLA. Telefoni n. 581 - 582 - 583. FILIALI: CAPODISTRIA, DIGNANO, ISOLA, LUSSINPICCOLO, PARENZO, PIRANO, PISINO E ROVIGNO. ESATTORIA CONSORZIALE DI POLA - Ricaviteria Provinciale Esattoria Consorziale di Dignano - Esattoria Consorziale di Rovigno. Aderenti alla Federazione Nazionale Fascista delle Casse di Risparmio, Roma ed alla Federazione delle Casse di Risparmio delle Venezia, Venezia. Depositi a Risparmio Liberi o Nominativi 2% annuo. Depositi Piccolo Risparmio (a determinate categorie) 2 1/2 % annuo. Depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza vincolati alle migliori condizioni consentite dal cartello bancario a seconda dei termini di scadenza del vincolo. Depositi in conto corrente e Conti Correnti di Corrispondenza - Buoni Fruttiferi. Tutte le operazioni delle Casse di Risparmio nonché di Borsa e Banca consentite dallo Statuto. Emissione gratuita di assenti circolari dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane. CREDITO AGRARIO.

Lo spettacolo patriottico ai Manopoli di Stato

Venezia, 5. Nella Villa, a Pola, si svolge il più grande spettacolo patriottico mai visto in Istria. Il programma è stato arricchito di nuovi numeri. Nell'esecuzione ci sono distinte le Piccole Italiane Falanga Carmela, Lamicela Orestina, Vanigho Italia, Pabli Elena, Manzoni Egli ed il Bellista Branzia Angelo, che hanno ricomposto spumanti colorati. Il tenore Mostacci per l'occasione ha cantato ottimismo pezzi della Mignon, Carmen e Tosca, pure lui molto apprezzato. Gli interpreti, poi, dell'istruito unico in «Terza matta» sono stati bravissimi nella recitazione ed in musical mode si è distinto Pier De Castello nella parte del vecchio guardiano. Vivamente congratulazioni sono stati il maestro di musica Rosario Francesco che sedeva al piano ed il direttore artistico camerata Carlo Plesetro. Erano presenti allo spettacolo il Vice Segretario del Fascio cav. Cocetti, il Segretario Provinciale del Dopolavoro, il fiduciario del Gr. Centro e tanti altri concorrenti e donne fasciste. Gli onori di casa, come sempre sono stati fatti dal cav. uff. Albigiani Giuseppe, Direttore della Manifestazione, coadiuvato dal camerata Parla, attivo segretario del Dopolavoro Manopoli.

Il successo del concerto di organo e violino nella Chiesa di S. Francesco

Del concerto di venerdì sera che ha avuto luogo nella monumentale Chiesa di S. Francesco, cui ha partecipato un folto e distinto pubblico, tale da dimostrare che l'amore per la buona musica non è completamente estinto nella nostra città, dobbiamo essere grati agli esecutori. Un elogio va fatto al prof. De Castro, il quale ha dimostrato, nelle varie esecuzioni, buona intenzione, felice impostazione della mano sinistra e una sensibilità d'animo indiscutibilmente certamente suscettibile di maggiore perfezione. Egli si è presentato con un bellissimo programma ed è riuscito ottimamente in specie nel Concerto di Tartini, nell'andante di Telegicowsky, nel Allegretto e presto di Franconer. Il prof. dott. Muggia si è dimostrato un perfetto accompagnatore, pronto e sicuro. Non possiamo che rimeritarlo del più sincero elogio. Le due signorine del padre prof. Mazi, sono state certamente accolte con entusiasmo dal pubblico, per quel suono d'impressionismo, di vivide «vibrata» coloritura delle armonie, dei timbri felicemente intuiti, per l'esecuzione ottima con cui sono state riprodotte. Ci auguriamo seri di poter ascoltare da lui un concerto di solo organo, che sarà certamente gradito.

TURNO delle FARMACIE

Domenica 6 corr. resteranno aperte le farmacie Costantini (S. Policarpo); De Carli (Via Sergia). Servizio notturno fino al 12 corr. Rismondo (Foro).

Fatevi soci della G. L. L.

Quota annuale Lire 60.

Dalla Provincia Il Ventennale della Vittoria solennemente celebrato in Provincia

A Bovigno

La nostra città ha festeggiato il IV Novenario data che assurge a magnifica importanza per i rovinei perché ricorda il giorno memorando dello sbarco delle Truppe alleate nel porto di Val di Bora, e la conseguente liberazione dal giogo straniero.

Alle 10, Organizzazioni giovanili, Mutui, Comitati, Organizzazioni del Partito, Associazioni convennero nelle rispettive sedi e si portarono quindi alla Casa del Fascio da dove partì il corteo diretto al Duomo.

La Messa e le esequie per i Caduti in guerra furono celebrate da mons. cav. Borri assistito da due De'LLa in divisa; attorno al catafalco erano in servizio d'onore Mutui, Comitati e Giovani fascisti. Affollavano tutte le autorità. Finì l'Ufficio divino e riflettendosi il corteo, questo attraversò la principale via della città e rese gli onori al Mausoleo della Redenzione e al Mausoleo in ricordo di Federico II. L'Adunata si sciolse davanti alla Casa del Fascio; dopo gli onori si recò al Duomo e ridiscese dal vicolo segreto del Duomo.

I Mutui e i Comitati, preceduti dai Belli moschettieri appaiono all'arma di Federico II. In Piazza V.E. III. una corona d'alloro mentre la banda suonava la canzone del Piave e il pubblico numeroso si irradia sull'altare. La banda del Fascio che aveva partecipato al corteo tenne concorso in Piazza, suonando gli inni della Patria e le canzoni della Guerra. Per tutta la giornata e nelle stesse ore si susseguirono in servizio d'onore attorno al Monumento della Redenzione, i rappresntanti delle Forze Armate, del Partito, delle Associazioni combattentistiche e delle organizzazioni giovanili. Ad ora uffici pubblici e case private furono illuminate.

Ad Albona

Con rito austero Albona ha celebrato il ventennale del trionfo grandioso delle nostre Armi. Autorità, volontari di guerra, ex combattenti, fascisti e organizzati della G.L.L. hanno assistito alla messa in ricordo dei Caduti, celebrata da Mons. Parroco cav. Zomari. Indi con in testa la banda, i labari e i guardati si è formato un lungo corteo che ha effuso di danzi all'albero delle rimbambane, presso il quale sono state deposte corone di fiori dal Comune, dal Fascio e dai Combattenti.

Il capitano Gianni Sommariva ha fatto l'appello dei Caduti albonesi mentre i reparti armati della G.L.L. presentavano le armi e il popolo salutava romanamente. La banda del Dopolavoro intonava la canzone del Piave.

Col saluto al Duce ebbe termine la cerimonia.

A Umago

Umago si emantò sin dalle prime ore del mattino del glorioso trionfo della Patria, per celebrare degnamente il ventennale della Vittoria.

Con mascheramento di tutte le Autorità civili e politiche, organizzati del Regime, Milizia e Premilitari avvenne in Piazza V.E. III. Con perfetto incombimento, le organizzazioni si portarono nella Chiesa del Duomo, dove, alla presenza di tutto il Gerolamo ad Autorità venne celebrato un Ufficio Divino in suffragio dei caduti per la Grande Guerra.

Quindi tutte le forze fasciste ed organizzazioni, al suono della Leggera del Piave in dispendioso corteo, si avviarono al Camposanto per la deposizione di fiori sulle tombe dei soldati del glorioso Esercito liberatore, morti in servizio di pace.

Dopo la chiamata per tutti i Caduti della grande guerra, fatta dal Segretario del Fascio, parlò la Medaglia d'oro, Segretario del Fascio Femminile, Irma Polonio, ricordando con belle parole la data fatidica.

Nel ritorno dal Camposanto, le forze si schierarono dinanzi al Parco della Rimembranza per la chiamata dei Caduti umaghesi, volontari nel l'Esercito liberatore.

Formatosi poscia un perfetto quadrato di tutte le organizzazioni, autorità e popolo nel Piazzale della Vittoria 6 Novembre, il Segretario politico diedo lettura del significativo «Bollettino della Vittoria» commemorando il Ventennale della Vittoria di Vittorio Veneto.

Col saluto al «Re Imperatore» ed al «Duce Fondatore dell'Impero» ebbe termine la cerimonia.

Alla sera tutti gli edifici pubblici e case private si illuminarono.

A Carnizza

Dopo la S. Messa celebrata dal M.R. Parroco, alla presenza del Podestà, del Segretario del Fascio, di Dignano e delle Autorità locali, è stata inaugurata la bandiera della scuola, madrina la gentile Signora Maria Candido, segretaria del Fascio Femminile di Dignano. Prima della benedizione della bandiera il Podestà Borsari Ermanno, deponendo una corona sulla lapide che ricorda il sacrificio della C.N. volontaria Giuliano Vitek, recitò un discorsi ricordando con commozione i soldati caduti nella grande guerra e i legionari caduti in A.O.L. in Spagna, facendo esempio ai giovani.

Quindi il Parroco benedisse la bandiera e la P.I. Maria Margherita ripeté il tutto l'amore suo e dei concittadini per il sacro simbolo della Patria d'Italia, offrendo un mazzo di fiori alla gentile madrina per dimostrazione la riconoscenza e la devozione.

Molto applauditi, i labari e la P.I. cantarono gli inni della Patria.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggiero Pascurri

PILLOLE S.FOSCA
o del piavano
500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO
PURGATIVE ANTIEMORROIDALI INDIVISTIBILI
Cadauna di 50 pillole L. 5,50
nelle principali farmacie
e con versate di L. 30.00 alla
FARMACIA PONCI - S.FOSCA-VENEZIA

BENUSSI = Scarpe per tutti

AVVISI ECONOMICI

Offerta di personale di servizio
La parola L. 010 - minimo L. 1 A
RAGAZZA offerta per servizio stabile. Via Medolino 57. 2791A

Ricercate personale di servizio
La parola L. 020 - minimo L. 2 B
PRESTASERVIZI pomeriggio corcaei. Via Em. Filiberto N. 6, porta 8, III p. 2793B

CERCASI capocasa donna servizio. Rivolgerti Via Smaraglia N. 1 in Caffè. 2800E

Pestil disponibili - Offerta di lavoro
La parola L. 025, min. L. 2.50 P
RAGAZZA come apprendista per fotografia corcaei. Via Sergia 45. 2800E

Offerta Camere modulate. Pensioni private
La parola L. 020, minimo L. 2 G
AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via S. Felicità 7, pt. 2792G

AFFITTASI camera ammobiliata anche uso ufficio. Via Littorio 25. 2801G

AFFITTASI stanza ammobiliata indipendente posizione centrale e vantaggiosa a giorni. Nascimburgo 8, I p. 2804G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 030, minimo L. 3 L
AFFITTASI in villa quartiere cinque camere, camerino, cucina, bagno. Via Barzani N. 1. Rivolgerti autotrasmissione Patronio. 2774L

Vendite d'occasione
La parola L. 020, minimo L. 2 N
VENDESI bicicletta marca supercielo seminuova. Via B. Bonussi 19. 2795N

VENDESI cappotti o vestiti donna statura media. Garibaldi 13, II p. sinistra. 2798N

LETTINO e bagno bambini quasi nuovi, cappotto e tailloresi donna vendibili. Via Tartini 25, I piano. 2799N

VENDESI carrozzola bambini e Sport. Angolo Tartini Via Costa 4. 2802N

VENDESI letti usati e grammofono valigia con dischi. Via Epulo 37, III p. 2795N

Commercio e Industria
La parola L. 040, minimo L. 4 P
CERCANSI letti, mobili o oggetti d'occasione. Agozzia Milka, Piazza Alghieri. 2797P

Auto - Auto
La parola L. 040, minimo L. 5 O
FIAT 521 ottimo stato con servo freno Bosch venduto. Pola, Via Municipio 7. 2784Q

AUGUSTA, Balilla, Alfa Romeo da occasione. Antonio Torta, tel. 399. 2784Q

CINEMA NAZIONALE

Un attraente e sfarzoso spettacolo comico musicale che richiama seralmente grande folla di pubblico istinto.

Hollywood Hotel

con Dick Powell - Hugh Herbert
Lola Lane
OGGI le belle repliche ai susseguiranno dalle ore 14 in poi

In preparazione:
Palcoscenico

Dramma passionale che rispecchia la vita vissuta delle ragazze che sognano la gloria del palcoscenico, in un ambiente tipico in cui il lusso s'alterna allo no esita.

Interprete:
KATHERINE HEPBURN

Cinema "ARENA"

Ogni notte ore 11 in poi!
Uno scottissimo doppio programma:

Le nuove AVVENTURE di TARZAN

La più meravigliosa avventura del popolare uomo scimmia e la più meravigliosa mobilitazione di bestie feroci. Il caratteristico urlo di Tarzan con l'olimpico HERMAN BARK

Padre

Il lavoro che ancora oggi emoziona e commuove di più con WARNER B. R.

Fatevi soci della G. L. L.
 quota annuale Lire 100

Calzature le migliori e ai migliori prezzi
soltanto da **GIORGIO RUZZIER**
VIA CAMPOMARZIO 13

MOBILI STRUGGIA
POLA - LARGO OBERDAN 3A
VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sale pranzo - salotti e cucine di ogni genere. VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

Lanerie - Stoffe per mantelli e tailleurs
troverete in grande scelta a prezzi convenienti dalla Ditta
BALLARIN
VIA CAMPOMARZIO N. 9 - POLA

Cinema Impero

OGGI grande giornata cinematografica. Un colosso della Cinematografia Italiana:

L'OROLOGIO a Cucù

con VITTORIO DE SICA
EUGO CESERI
e la nuova rivelazione della Figliana

ORETTA FIUME

Ricordate che l'orologio a Cucù è un colosso. Il titolo del successo sta nel fatto che il film è stato acquistato dalla più grande Casa Cinematografica Americana: La Metro G. M. E' un film che dà il fascino dell'amore, il brivido del mistero, il fascino del dramma; l'interesse della storia.

Grande successo
Principia alle ore 14
Ultima rappresentazione ore 22

POLITEAMA CISCOTTI
OGGI DOPPIO PROGRAMMA di eccezione della Metro Goldwyn Mayer:

SAN FRANCISCO
con JANNETTE MAC DONALD
CLARK GABLE

Robin Hood dell'Eldorado
Grande film avventuroso interpretato da WARNER BAXTER
Due colossi rappresentati con PREZZI POPOLARISSIMI
OGGI ULTIMO GIORNO
Principia ore 14
Ultima rappresentazione ore 22
con SAN FRANCISCO

A RATE L. 5.- settimanali
BASTANO PER CALZARSI OTTIMAMENTE
Calzature ROCCANI OSCARRE - POLA
VIA GARIBOLDI N. 5 via a via Comando Arsenal

TENIFUGO VIOLANI
del Conio Ferraresi e Volani
il grande di altri disegni di violani
con **VERME SOLITARIO**

BAR „900“: Fra i caffè espressi, il nostro chiamasi «Signorcaffè»

SALA UMBERTO
Un vivissimo successo ha ottenuto anche ieri il poderoso capolavoro:
Tamara!
Film russo al cento per cento che si trasporta in un drammatico quadro di vita siberiana dall'idillio alla passione.

Tre donne - Tre amori
e un complesso artistico veramente eccezionale:
Victor Francen - Vera Koréne
Colette Darfeuil - Regine Poncet
PRINCIPIA ALLE ORE 2

La preparazione un'opera cinematografica grandiosa:
Giuseppe Verdi

Leggete il «Corriere Istriano»

Il Problema:

Quale radio devo comperare?

La Soluzione:

Soltanto una Telefunken

CONCESSIONARIO PER POLA E PROVINCIA:

Aldo Sivilatti - Pola

Via Sergia 18 - Telefono 596

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO»

Puntata 49

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI L'AVVENTURIERA

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Lo scema cara Michelina... E' appunto per questo che vi ho lasciato parlare.
— Non mi scorderò rancore della mia franchezza?
— Anzi, ve no sono grata, mia cara amica.
In quel momento si udì battere alla porta.
— Entrate! — disse Michelina.
Era Zora, la cameriera, che portava il tè.
— Le cinque! — esclamaro Giomonda. — Vado a vedere se la mamma ha bisogno di nulla, o forse subito.
E' usò rapidamente.
— Rimane sola, Michelina, verso

il tè nella tazza, tras) un sospiro, o mormorò:
— Qualunque cosa avvenga, essa non potrà dire che io non l'abbia avvertita.

V
I PEZZI DI CARTA
DI BOUCHON

Il campanello dell'apparecchio telefonico squillò.
Pietro di Courtraing prese il ricevitore e disse:
— Pronto... Capitano Pietro di Courtraing... Volote parlare con mio padre? Ora vi do la comunicazione.

no.
E prese l'apparecchio a suo padre, che disse a sua volta:
— Pronto... Sì, sono io... Ah, siete voi signor Bouchon?... Volote vedermi subito?... Porbacco, si tratta dunque di una cosa urgente?... Sì... Allora, venite subito. Vi aspetto.
Il barone riaccolse il ricevitore e disse a suo figlio:
— Se vuoi trattenermi un po', potrai avere notizia da Moulfort... Bouchon ci porterà delle informazioni di primo ordine... Per avere egli insistito per essere ricevuto subito, bisogna che si tratti di cosa che ne valga la pena.
— Tu hai molta fiducia in quell'uomo? mormorò l'ufficiale.
— Egli non ti è molto simpatico, eh?
— No, non è questo. Ma...
— Ma che cosa?
— Quell'uomo mi preoccupa...
— E perché?
— Perché somiglia ad uno di quello scotele a sorpresa, che piace tanto ai bambini. Non si sa mai che cosa c'è dentro.
— Lo so io! — disse il barone.

— Io ho aperto la scatola. Pietro... Vuoi che ti racconti la storia del signor Bouchon?
— Raccontala pure — rispose Pietro, accendendo una sigaretta.
— Non è lunga... Nel 1913, il signor Bouchon portò al nostro Ministero della Guerra la prova formale della preparazione in corso negli Imperi Centrali per un improvviso attacco contro la pace europea... Egli era, allora la persona meglio informata che noi avessimo a Berlino.

— Una spia, insomma...
— Un agente segreto — replicò il barone. — Bouchon è il più onesto uomo del mondo. Il mondo è appassionato per il suo mestiere, che ha ereditato venti volte la vita per adempierlo al suo dovere. Durante la guerra egli ha reso dei servizi veramente considerevoli. Ti assicuro che la Croce della Legion d'Onore se l'è veramente guadagnata! Dopo la firma dell'armistizio, Bouchon rassegnò le sue dimissioni dalla carica di commissario speciale, addetto alla Direzione Generale di Polizia... Egli aveva acc-

vilo sempre all'ostore; o non si era fatta tagliato per rivanchiare negli uffici come un qualunque altro burocrate... Allora io ne feci il mio agente segreto, per gli affari finanziari più ardui... e, per altro cosa è che un vecchio contabile, incaricato dello incasso per un modesto un prezzo colossale.

— Comprendo — disse Pietro — E ciò che mi hai detto di lui, me lo rende più simpatico. Mi convorrai con me che quel suo carattere, quel suo abito lucido, quel suo fare dinoccolato ed un po' faticato, non son fatti per ispirare la fiducia.

— E' appunto questo il segreto della sua forza... Chi vuol che diffidi di un uomo così insignificante?

— Il barone s'interruppe, vedendo entrare il cameriere.
— C'è di là un signore — disse quest'ultimo — che insiste per essere ricevuto dal signor barone.

— Fatelo entrare — rispose il Courtraing.
(Continua)